
Armida Barelli: Ac ambrosiana, “contribuì a formare generazioni di donne protagoniste a livello ecclesiale e civile”

“La notizia della conclusione del processo di beatificazione di Armida Barelli suscita una grande gioia nell’Azione cattolica ambrosiana. Armida è infatti, per la nostra associazione, un punto di riferimento spirituale e un limpido esempio di vita cristiana”. Lo afferma la presidenza diocesana dell’Ac di Milano, che prosegue così: “La sua testimonianza, intelligente e moderna, mostra profondi tratti ‘ambrosiani’; la sua biografia indica ancora oggi il valore prioritario del servizio ai poveri, la necessità di una formazione umana e cristiana al passo coi tempi, una presenza laicale intelligente e concreta, una speciale attenzione alla valorizzazione della donna nella nostra società e nella Chiesa”. La Barelli “è giustamente ricordata come la ‘sorella maggiore’, fondatrice a Milano della Gioventù femminile di Azione cattolica; figura nel nucleo dei fondatori dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, assieme a padre Agostino Gemelli; è ispiratrice e organizzatrice di innumerevoli altre realtà, fra cui l’Istituto secolare Missionarie della Regalità e l’Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo. Chiamata a livelli di responsabilità nazionale in Ac, Armida ha saputo accompagnare l’apostolato con una vita di radicalità evangelica, la cura delle vocazioni laicali e religiose, l’avvio di un percorso di promozione femminile, contribuendo a formare generazioni di donne protagoniste a livello ecclesiale e civile”. L’Azione cattolica “deve molto ad Armida Barelli, e in particolare l’Ac ambrosiana riconosce in lei una figura-guida, assieme a innumerevoli altri soci e responsabili che ci hanno preceduto”. La nota aggiunge: “nei prossimi giorni ricorderemo Maria Dutto, scomparsa un anno fa, presidente dell’Ac diocesana fra gli anni ’70 e ’80, la quale considerava la Barelli una ‘guida’ e una fonte di ispirazione nella propria vita”. “Alla beata Armida Barelli, assieme al Venerabile Giuseppe Lazzati, affidiamo il cammino della nostra associazione”.

Gianni Borsa